

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 113 del 20.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2008-2010 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamati altresì i seguenti atti della Giunta Comunale:

- n. 46 del 18.03.2008, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'ente per l'esercizio 2008;
- n. 94 del 4/6/2008, avente per oggetto: "DIRETTIVE PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DIRIGENZIALE";
- n. 111 del 18/6/2008, avente per oggetto: "TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 PROMOSSO DA UN DIRIGENTE AFFERENTE LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - LINEE DI INDIRIZZO";

- n. 112 del 2/7/2008, avente per oggetto: "PRESA D'ATTO ACCORDO CONCILIATIVO PRESSO IL COLLEGIO PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE DI CUI ALL'ART. 66 D.LGS. 165/2001 - IN DATA 26/6/2008 - AFFERENTE UN RAPPORTO DI LAVORO DIRIGENZIALE"
- n. 134 del 23/7/2008, avente per oggetto: "ATTO DI G.C. N. 112 DEL 2/7/08 RELATIVO A PRESA D'ATTO ACCORDO CONCILIATIVO AFFERENTE UN RAPPORTO DI LAVORO DIRIGENZIALE - PRESA D'ATTO STIPULAZIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA N. 502214 PRESSO BANCA POPOLARE VALCONCA";
- n. 145 del 13/8/2008, con la quale sono state approvate variazioni di bilancio e di PEG e sono state assegnate, fra l'altro, le necessarie risorse finanziarie per la copertura della spesa derivante dall'avvenuta conciliazione della vertenza di lavoro in oggetto citata;

Richiamate le determinate dirigenziali n. 427 e 474/2008, relative al trattamento economico e alla risoluzione del rapporto di lavoro con il dott. N. G.;

Preso atto:

- 1) che a seguito dell'avvenuta conciliazione occorre corrispondere entro il prossimo mese di settembre una "somma onnicomprensiva" di complessivi E. 77.500,00 al dott. N. G., ex dirigente di ruolo presso il Comune di Cattolica;
- 2) che dal contenuto letterale dell'accordo conciliativo e del relativo parere legale espresso dall'avvocatura civica del Comune sull'accordo di che trattasi, non risulta dettagliatamente ed esplicitamente quantificata nè qualificata la natura giuridica del danno risarcito;
- 3) che con atto di G.C. n. 134 del 23/7/2008, è stato, fra l'altro, deliberato: "3) - di fornire, tenuto conto del citato parere legale, le seguenti direttive alla dirigente del servizio finanziario e alla dirigente del servizio organizzazione, e cioè considerare la somma da corrispondere a N.G., al 50% spesa di natura risarcitoria e al 50% spesa di personale, demandando l'adozione degli atti necessari ed i relativi adempimenti finanziari e contabili";

Richiamato l'art. 51 del TUIR, che sancisce il principio di onnicomprensività del reddito di lavoro dipendente ed attrae a tassazione le somme e i valori in genere percepiti in dipendenza del rapporto di lavoro;

- l'art. 6 del TUIR, il quale precisa, al comma 2, che i proventi e le indennità conseguiti in sostituzione di redditi a titolo di risarcimento di danni costituiscono redditi della stessa natura di quelli sostituiti o perduti;

- la sentenza n. 3632/2006 della Suprema Corte di Cassazione (Sez. civile), che nell'ambito di analoga fattispecie, stabilisce che "... è comunque onere del contribuente, dimostrare che l'indennità si riferisce (in tutto o in parte) a voci di risarcimento puro, esenti da tassazione, e non è sufficiente che sia precisato che esso ha carattere risarcitorio...";

- la sentenza n. 19606/2005 emanata dalla suprema Corte cassazione, relativa alla tassazione separata degli emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente percepiti per effetto di sentenze;

- la disciplina sanzionatoria a carico dei sostituti d'imposta per omessa dichiarazione dei redditi ed omesso versamento d'imposta;

Ritenuto che, in considerazione dell'incerta definizione del danno risarcito e in via prudenziale e cautelativa per l'ente, le somme da corrispondere al dott. N. G. siano da considerarsi imponibili ai sensi dell'art. 6 del TUIR e soggette a tassazione separata ai sensi dell'art. 16 e 17 e ss.mm. del DPR 917/1986;

Visto:

- il Dlgs. n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di impegnare, per le motivazioni nelle premesse indicate ed in adempimento alle linee di indirizzo della Giunta Comunale espresse con delibera n. 134/2008, la somma lorda di E. 38.750,00, corrispondente al 50% dell'importo "forfettario onnicompensivo di E. 77.500,00" da versare al dott. N. G. per lo scopo e nei termini di cui all'accordo trasattivo stipulato in sede di conciliazione in data 26/6/2008 e recepito con delibera di G.C. 112/2008;

2) - di stabilire che le somme da corrispondere a titolo risarcitorio sono da considerarsi imponibili ai sensi dell'art. 6 del TUIR e soggette a tassazione separata ai sensi dell'art. 16 e 17 del DPR 917/86;

3) - la spesa di euro 38.750,00 trova copertura sul cap. 160.001 "Oneri straordinari della gestione corrente" del bilancio 2008 - impegno n. 1154 - codice sioppe 1803 -;

4) - di autorizzare, per quanto sopra esposto, l'ufficio stipendi a procedere alla liquidazione e al pagamento delle somme sopra indicate nei termini di cui all'accordo transattivo di cui alle premesse, determinandone altresì l'aliquota d'imposta da applicare sulle stesse;

5) - di individuare nella persona della dirigente dott. Claudia M. Rufer il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.